

Al Don Bosco il convegno promosso dalla Fism di Pordenone. Presente il Vescovo Pellegrini

## Da quarantacinque anni al servizio dell'educazione e delle famiglie del territorio

Quarantacinque anni di presenza attiva della Fism (Federazione Italiana Scuole Materne) nel Pordenonese sono stati celebrati lo scorso 17 febbraio presso la capiente sala del Don Bosco a Pordenone con la significativa partecipazione di numerose insegnanti ed educatrici. Rappresentavano 50 scuole dell'Infanzia che contano attualmente, comprese le sezioni Primavera e i Nidi integrati, circa quattromila bambini. Ha introdotto l'intensa mattinata la presidente della Fism pordenonese, Maria Antonietta Bianchi Pitter. La molteplicità di presenze esterne alla scuola, a vario titolo, rappresentava la variegata realtà del nostro territorio. Particolarmente significativo il saluto del vescovo Giuseppe che ha ringraziato per "la presenza costante e viva nel corso di 45 anni, animati sempre dal desiderio di costruire un mondo migliore. I nostri bambini possano esprimere al meglio le loro capacità e potenzialità". La presidente ha sottolineato come per l'avvincente storia educativa, che ha coinvolto nel tempo molte decine di migliaia di bambini e fami-

glie, si contano oggi quarantacinque anni di cure e amore. Ed è stato pure proposto l'emozionante inno composto nel 2000 per la festa dei bambini. Ha quindi presentato il relatore prof. Francesco Caggio, pedagogo e formatore di notevole prestigio, ed ha annunciato la importante partecipazione del presidente nazionale della Fism, Giampiero Redaelli. Ha pure sottolineato come la Fism abbia sempre operato per la promozione integrale della persona secondo la visione cristiana. Sono stati 45 anni vissuti in una intensa tensione di crescita, con viva espressione di inserimento nella realtà locale. Quasi, diciamo, tanti fiori all'occhiello delle comunità partecipi e accoglienti. Un traguardo che ha ben meritato la presenza e alcuni interventi di vari esponenti significativi del territorio e pure, fra gli altri, l'autorevole contributo del presidente nazionale della Federazione, Giampiero Redaelli. Dopo una breve storia della FISM, che in ambito nazionale compie mezzo secolo di feconda attività, l'importante ospite ha accennato al dialogo in

corso con gli Organi statali competenti per l'ottenimento della parità. Un traguardo per il quale alcuni risultati sono già stati raggiunti. E ha pure accennato al tema per i 50 anni di presenza lungo i quali si sono intrecciate innumerevoli storie di piccoli e piccolissimi allievi (da alcuni anni sono pure attivi i Nidi integrati e le sezioni Primavera) e delle loro famiglie: "Prendere il largo". Un tema che coinvolge intensamente tutto il personale docente, al quale è offerta l'opportunità di ampliare l'orizzonte della formazione personale con il contributo di valenti educatori. I bambini della locale Fism partecipano a varie manifestazioni, compresa Pordenonelegge. E' pure molto partecipato il Concorso presepi. Varie iniziative sono attuate con la finalità di contrastare la povertà educativa. L'intervento del prof. Caggio si è articolato, in successivi passaggi, nella presentazione del pensiero di alcuni illustri autori di pedagogia; e ha pure accennato alla realtà attuale delle scuole, spesso con la necessità di tempi educativi molto lunghi. In ogni caso, è necessario guidare il bambino a vivere il presente. Ciò

che conta è che le maestre sappiano sempre cantare anche le ninne-nanne e aiutare i bambini a sperimentare il puro godimento della bellezza; e sappiano anche valorizzare con i racconti la sconfinata capacità dei bambini di immaginare. E soprattutto sappiano alimentare nei piccoli la felicità di stare con gli altri. Il gioco, poi, costituisce il più alto grado dello sviluppo dei piccoli e alimenta la gioia di stare insieme. Si deve modellare l'educazione in base all'indole, al carattere di ogni fanciullo. I principi sono gli stessi per tutti, ma non si portano tutti per le stesse vie. Pertanto è necessario adeguarsi all'indole di ogni bambino con dolcezza e fermezza. La scuola deve essere totalmente per il bambino e non il bambino per la scuola. Ecco perché è denominata scuola dell'Infanzia. Ludovica Cantarutti è intervenuta sul tema della gentilezza e sulle peculiari modalità di viverla in vari Paesi del mondo. E infine, ma non per ultimo, il presidente nazionale Fism, Giampiero Redaelli, ha focalizzato la sua attenzione sullo sviluppo delle capacità cogni-

### All'Opera, ragazzi! "La notte di San Silvestro"

Sarà ancora una volta la musica, e la sua divulgazione presso i giovanissimi, al centro dell'attività della Storica Società Operaia di Pordenone attraverso la XVI edizione del progetto "All'Opera, ragazzi!", destinato all'educazione musicale degli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, promuovendo nel contempo la formazione di giovani cantanti e cori giovanili nel repertorio dell'opera musicale contemporanea destinata ai ragazzi. Un progetto ambizioso, diretto da Eddi De Nadai, che ha portato spesso alla commissione di nuove partiture ispirate a testi di celebri autori di letteratura per giovani lettori, da cui sono stati tratti libretti e musiche originali. È anche questo il caso dell'opera "La notte di San Silvestro", scritta per la Società Operaia nel 2018 dal compositore friulano Renato Miani (1965) sul libretto che Francesca Tuscano ha liberamente tratto da "La notte dei desideri" di Michael Ende (1929-1995). L'opera sarà in scena, con la regia di Sonia Dorigo, nell'Auditorium Concordia di Pordenone giovedì 29 febbraio (ore 20.30, ingresso a pagamento) e in doppia matinée scolastica il 29 febbraio e il 1° marzo, per un migliaio alunni di vari istituti scolastici della regione. "La notte di San Silvestro" è una favola moderna, in cui le sorti dell'umanità sono nelle mani di un vecchio corvo e di un piccolo gatto. I cantanti scelti dall'audizione sono Timoteo Bene Junior, Alessandro Branchi, Silvia Porcellini, Luca Sozio, Sarvenaz Forghani. Al coro della platea, che contrappunterà in alcuni momenti la storia, si aggiungerà anche la parte di un Coro di ragazzi: quelli delle "Voci Bianche del Contrà" diretto da Jessica Lot, e delle Voci Bianche "Salvador Gandino" diretto da Daniela Nicodemo. L'ensemble orchestrale è quello dell'Orchestra giovanile Filarmonici Friulani, sul podio il maestro Eddi De Nadai. Info e prenotazioni: Storica Società Operaia di Pordenone: 0434 520820 / info@somsipn.it; www.somsipn.it e pagine social. (N.Na.)

tive e relazionali del bambino in un mondo che cambia, compreso il mutamento degli assetti della famiglia. E' necessaria particolare attenzione a tutti gli aspetti che riguardano la crescita globale di questa particolare età, soprattutto dal punto di vista educativo-pedagogico e sociale.

Flavia Sacilotto



**LAGIUSTA  
POSTURA**

**MATERASSI E SEDUTE  
ERGONOMICHE**

Corso Italia, 51  
33080 Porcia (PN)  
T/F 0434.921932  
info@lagiustapostura  
[www.lagiustapostura.it](http://www.lagiustapostura.it)

**ORARIO NEGOZIO**  
dal **LUNEDÌ** al **SABATO**  
9.30~12.30 / 15.30~19.30  
chiuso la **DOMENICA**



### SCOPRI IL NUOVO NEGOZIO

Troverai grandi spazi e una vasta esposizione di articoli dei migliori marchi. Con oltre 25 anni di esperienza, ti aiuteremo noi a trovare quello giusto per il tuo relax e riposo.

